

CONVENZIONE TRA REGIONE LOMBARDIA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “EDUCAZIONE ALLE DIFFERENZE NELL’OTTICA DEL CONTRASTO AD OGNI FORMA DI ESTREMISMO VIOLENTO” - ANNI 2019-2020-2021 (L.R. 24/2017, ART. 6, COMMA 4)

TRA

Regione Lombardia, C.F. n. 80050050154, di seguito indicata come “Regione”, con sede legale in Milano, piazza Città di Lombardia, n. 1 rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Sicurezza

E

L’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, C.F. 97254200153, di seguito indicato come “Ufficio Scolastico”, con sede a Milano, in Via Polesine, n. 13, rappresentato dal Direttore Generale

PREMESSO che:

- la L.R. 6 novembre 2017, n. 24 *“Interventi regionali di aiuto e assistenza alle vittime del terrorismo e di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i processi di radicalizzazione violenta”* prevede, tra le sue finalità, la promozione di attività di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i fenomeni ed i processi di radicalizzazione violenta;
- in particolare, l’art. 6, comma 4 della suddetta Legge regionale, prevede che Regione, per le iniziative rivolte al sistema scolastico e universitario, promuova accordi con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e con le università lombarde, per conoscere e prevenire i fenomeni ed i processi di radicalizzazione violenta, nell’ottica anche dell’educazione alla cittadinanza e al rispetto delle differenze;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione”*, prevede lo sviluppo delle competenze in materia cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà;
- l’Ufficio Scolastico, nell’ottica dell’educazione alle differenze per la prevenzione di ogni forma di estremismo violento, ha già autonomamente compiuto diverse iniziative formative per dirigenti scolastici e docenti per formare le “figure di sistema”;

- Regione Lombardia ed Ufficio Scolastico hanno sottoscritto nel 2018 una convenzione, della durata di un anno, per realizzare il progetto *“Educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento”*, in attuazione del quale sono state individuate, tramite avviso pubblico emesso dall’Ufficio scolastico stesso, 5 scuole polo (IC di Nuvolento - prov. di Brescia; IIS Oriani Mazzini - Milano; Alessandro Volta – Lecco; Pesenti – Bergamo; IC Sondrio Centro) che hanno erogato formazione a docenti e dirigenti scolastici, al fine di una sistematica diffusione sul territorio lombardo di competenze, in merito all’educazione alla cittadinanza e al rispetto delle differenze;
- gli esiti dell’attività formativa svolta dalle suddette 5 scuole polo sono stati positivi, e che pertanto si ritiene opportuno, nel triennio 2019 – 2021:
 - ✓ favorire la nascita di una scuola polo anche nelle province di Como, Cremona, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Varese, in modo da avere una scuola polo in ognuna delle 12 province lombarde,
 - ✓ sviluppare iniziative anche per gli studenti,
 - ✓ istituire reti territoriali con altre scuole, enti, istituzioni,
 - ✓ disseminare il lavoro svolto dalle scuole polo.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 – Oggetto e finalità

1. Con la presente convenzione Regione e Ufficio Scolastico si impegnano a dare attuazione alle previsioni della l.r. n. 24/2017, attraverso il progetto *“Educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento”* - anni 2019-2020-2021, allegato e parte integrante e sostanziale della presente convenzione, che prevede di:
 - ✓ ampliare la rete delle scuole polo, già costituite con la convenzione sottoscritta nel 2018 tra Regione e Ufficio Scolastico, favorendone la nascita anche nelle province di Como, Cremona, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Varese, al fine di avere una scuola polo in ognuna delle 12 province lombarde,
 - ✓ sviluppare iniziative anche per gli studenti,
 - ✓ istituire reti territoriali con altre scuole, enti, istituzioni,
 - ✓ disseminare il lavoro svolto dalle scuole polo.

Art. 3 – Compiti dell’Ufficio Scolastico

1. Ufficio Scolastico si impegna a dare attuazione, nel triennio 2019 - 2021, al

progetto “Educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento” - anni 2019-2020-2021, con le modalità e nei termini stabiliti dal progetto stesso (emanazione del Bando per l’individuazione delle 7 scuole polo, costituzione della Commissione di valutazione interistituzionale, ricezione delle proposte progettuali da parte delle istituzioni scolastiche che si candidano a diventare scuole polo, selezione dei progetti, attivazione di monitoraggi periodici sullo stato di avanzamento dei progetti delle scuole polo, individuazione, tramite Avviso Pubblico, della scuola che gestirà gli aspetti amministrativo-contabili del Progetto) definendo, d’intesa con Regione, sia i contenuti del bando per l’individuazione delle 7 nuove scuole polo, sia i contenuti delle linee guida delle attività che saranno sviluppate nel biennio 2019- 2021 dalle 12 scuole polo, sia i contenuti dei seminari di lavoro e del convegno che si terranno a conclusione delle diverse annualità.

2. Ufficio Scolastico si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle attività previste dal progetto, di cui al comma 1, e dei relativi cronogramma e *budget* a Regione - D.G. Sicurezza, che provvederà, se valutate positivamente, ad approvarle, senza oneri finanziari aggiuntivi, con lettera da comunicare ad Ufficio Scolastico.
3. Ufficio Scolastico si impegna a non beneficiare di finanziamenti ai sensi di altre norme regionali, nazionali, comunitarie, per le specifiche attività progettuali oggetto della presente Convenzione.

Art. 4 – Compiti di Regione

1. Regione sostiene finanziariamente l’attuazione del progetto “Educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento” - anni 2019-2020-2021, con un contributo, per il triennio, pari a complessivi € 90.000,00, ripartiti in € 30.000,00 annui, di cui € 1.000,00 annui per la gestione amministrativa e contabile a cura di una scuola cassiera, individuata da Ufficio Scolastico.
2. Il contributo annuo di € 30.000,00 verrà erogato con le seguenti modalità:
 - Anno 2019
 - ✓ € 14.000,00, a luglio 2019 erogazione prima tranche, a titolo di acconto, a seguito di richiesta dell’Ufficio Scolastico;
 - ✓ € 16.000,00 a saldo, entro 20 giorni dalla trasmissione della rendicontazione contabile – amministrativa, a seguito di valutazione positiva delle attività svolte e delle spese rendicontate;
 - Anno 2020
 - ✓ € 12.000,00, a febbraio 2020 erogazione prima tranche, a titolo di acconto, a seguito di richiesta dell’Ufficio Scolastico
 - ✓ € 18.000,00 a saldo, entro 20 giorni dalla trasmissione della

rendicontazione contabile – amministrativa, a seguito di valutazione positiva delle attività svolte e delle spese rendicontate;

- Anno 2021

- ✓ € 12.000,00, a febbraio 2021 erogazione prima tranche, a titolo di acconto, a seguito di richiesta dell'Ufficio Scolastico
- ✓ € 18.000,00 a saldo, entro 20 giorni dalla trasmissione della rendicontazione contabile – amministrativa, a seguito di valutazione positiva delle attività svolte e delle spese rendicontate.

3. La spesa a carico di Regione, di cui al presente articolo, si configura quale contributo per il perseguimento di obiettivi di carattere generale non afferenti a specifiche prestazioni svolte dall'Ufficio Scolastico nei confronti di Regione medesima ed è da considerarsi escluso dal campo di applicazione dell'IVA;

4. Regione definisce, in collaborazione con Ufficio Scolastico, i contenuti del bando per l'individuazione delle nuove 7 scuole-polo, i contenuti delle linee guida delle attività che dovranno essere sviluppate nel biennio 2019- 2021 dalle 12 scuole - polo, che i contenuti dei seminari di lavoro e del convegno che si terranno a conclusione delle diverse annualità.

Art. 5 – Modalità di monitoraggio delle attività

1. Entro il 18 novembre di ogni anno, Ufficio Scolastico trasmette a Regione la documentazione raccolta tramite la scuola cassiera di cui all'art. 4, concernente la rendicontazione amministrativa e contabile volta a illustrare le attività svolte e i risultati conseguiti, nonché il dettaglio delle spese sostenute.

2. Per la valutazione del progetto *“Educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento” anni 2019–2020-2021*, Regione terrà conto dei seguenti indicatori quantitativi e qualitativi:

- numero di soggetti formati;
- rispetto del crono programma riportato nel progetto allegato alla presente Convenzione;
- rispondenza dei prodotti forniti agli obiettivi indicati nel progetto allegato alla presente Convenzione.

Art. 6 – Durata

1. La presente convenzione ha efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione, sino al 31 dicembre 2021.

Art. 7 – Referenti

1. Per la realizzazione della presente Convenzione sono indicati i seguenti

referenti responsabili:

- per Regione:

- il Dirigente, competente in materia, della D.G. Sicurezza;

- per Ufficio Scolastico:

- il Dirigente dell'Ufficio V di Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Art. 8 – Responsabilità, manleva e recesso

1. Ufficio Scolastico è responsabile dell'adempimento delle attività di cui alla presente convenzione.
2. L'attività di verifica degli adempimenti è di competenza di Regione.
3. Ufficio Scolastico esonera e solleva Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti dei terzi dall'esecuzione di azioni poste in essere nell'attuazione della presente convenzione.
4. Nel caso in cui Regione intenda recedere dalla presente convenzione, è tenuta a dare ad Ufficio Scolastico un congruo preavviso, riconoscendo un contributo per le attività già svolte, purché debitamente documentate.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 2016/679, D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101)

1. Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.
2. Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente. Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia, in qualità di titolare del trattamento, individua l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare, in quanto lo stesso presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.
3. L'allegato A.1 al presente accordo, comprensivo di Allegati A.1.1 e A.1.2, approvato dalla D.G.R. n. 812 del 19/11/2018, riporta l'atto di nomina dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia a responsabile del trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e

dell'art. 2–quaterdecies del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

Art. 10 – Definizione delle controversie

1. Le eventuali controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente convenzione che dovessero insorgere tra Regione e Ufficio Scolastico, di qualunque sia la loro natura, verranno risolte in via amministrativa.
2. A tale scopo, qualora Ufficio Scolastico abbia pretese da far valere, notificherà domanda a Regione, che provvederà su di essa nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricevuta notifica.
3. Qualora la questione oggetto della controversia comporti particolari o più approfonditi accertamenti, sarà facoltà di Regione stabilire e comunicare prima della scadenza dei 30 giorni di cui al comma precedente, un nuovo termine entro cui adottare la sua decisione.

Milano, li _____

Per Regione: il Direttore Generale della D.G. Sicurezza
Dott. Fabrizio Cristalli

Per Ufficio Scolastico: il Direttore Generale
Dott. ssa Delia Campanelli



PROPOSTA PROGETTUALE

Anni 2019-2020-2021

“Educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento”

INTRODUZIONE

L'educazione alle differenze nell'ottica della lotta ad ogni forma di estremismo violento rappresenta un'area progettuale dell'USR Lombardia che è stata attivata nell'anno scolastico 2016/2017.

Qui di seguito il dettaglio del percorso progettuale triennale dell'USR Lombardia:

- Istituzione di un **Tavolo tecnico - scientifico** di educazione alle differenze nell’ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento (23 novembre 2015)

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/educazione-alle-differenze/educazione-alle-differenze/>

- Attivazione di un **monitoraggio** destinato alle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona e Milano, mirato ad interpretare puntualmente le esigenze delle scuole e il loro stato dell’arte sul tema oggetto del percorso progettuale.

http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_1648_29_gennaio_2016/

- Analisi degli **esiti del monitoraggio**.

- Attivazione di uno spazio dedicato al progetto sul **sito web** dell'USR Lombardia.

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/aree-tematiche/educazione-alle-differenze/>

- Realizzazione del corso per le **“figure di sistema”**, anno scolastico 2016/2017: 30 docenti e 10 dirigenti scolastici. Il corso è stato così strutturato: parte frontale espositiva, attività di laboratorio in aula, incontri nelle scuole dei docenti e dei dirigenti frequentanti il corso con i tutor esperti selezionati dal Tavolo Tecnico di USR Lombardia, al fine di strutturare un progetto da attuare nell’anno scolastico 2017/2018.

http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo_15787_16_settembre_2016/

Per l'anno scolastico 2017/2018 è stato organizzato dall'USR Lombardia:

1. **un corso di primo livello** (aprile 2018 – maggio 2018) rivolto a 33 dirigenti scolastici/docenti della Lombardia appartenenti alle province che non erano state coinvolte nell'azione progettuale dell'anno scolastico 2016/2017 (che è stata destinata a 30 docenti e 10 dirigenti scolastici delle province di Milano, Brescia, Como, Cremona, Lecco).

Qui di seguito il link alla nota di dettaglio del corso:

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180313prot4632/>

2. **un corso di secondo livello** (aprile 2018 - giugno 2018) per i docenti e i dirigenti già formati, articolato in 4 incontri di carattere laboratoriale. La formazione è stata finalizzata a potenziare le competenze progettuali e organizzative dei docenti, in riferimento sia alla componente preventiva che d'intervento, nell'ambito delle prioritarie competenze educative affidate alla scuola. Ai corsisti di primo e di secondo livello è stato chiesto di collaborare con il Tavolo - tecnico dell'USR Lombardia nella stesura di linee d'indirizzo da diffondere alle scuole.

<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180313prot4553/>

Qui di seguito le Linee guida:

Linee guida per l'individuazione di strategie di prevenzione di ogni forma di estremismo violento:

a. Promuovere una base di conoscenza comune rivolta a docenti e genitori sul fenomeno dell'estremismo violento

1. Creazione di una mappa concettuale condivisa rispetto all'estremismo violento e definizione di un **vocabolario** circa i concetti chiave e gli indicatori di estremismo violento, che sia comune per le persone coinvolte nell'ambito della formazione dei giovani e che crei cognitivamente un senso comune rispetto ai significati espressi;
2. Necessità di una riflessione circa le competenze necessarie nella scuola e non solo, anche a livello **genitoriale**, per prevenire l'insorgenza di fenomeni estremisti, lavorando, ad esempio, sul Patto di corresponsabilità, affinché siano individuate in modo condiviso le strategie di prevenzione e, nel caso, di intervento.

b. Formazione dei docenti

1. Le competenze interculturali nel lavoro educativo

2. Viene suggerita la possibilità di produrre corsi rispetto **all'educazione al linguaggio non violento**, al lavoro e alla gestione di gruppi classi con persone appartenenti a culture differenti.

c. Promuovere attività preventive destinate agli alunni

1. Sviluppare competenze di **cittadinanza digitale**, secondo un'idea di media education che si interroghi sulle logiche più che sulle tecnologie, intesa anche come educazione alla riflessività e alla promozione dell'attivismo digitale. Il quadro di riferimento è quello contenuto nel *Curriculum di educazione civica digitale*, emanato nel 2018 dal Miur, con particolare riferimento all'educazione ai media e all'educazione all'informazione (information literacy). Importanti strumenti di azione sul tema sono contenuti anche nel *Piano nazionale per l'educazione al rispetto*, realizzato nel 2017 dal Miur.
2. Lavorare sulle competenze sociali e civiche (competenze chiave di cittadinanza, 2008).
- 3. Introdurre percorsi per far acquisire agli studenti la conoscenza opportuna per superare l'analfabetismo relativamente alle diverse religioni.**
4. Creare a scuola **condizioni di benessere** intese come prevenzione ad ogni forma di disagio.

d. Realizzare uno strumento con indicatori interpretativi e di gestione della casistica.

1. Elaborazione di uno **strumento di valutazione con specifiche linee guida**, che supporti le interpretazioni di atteggiamenti e comportamenti che possono riferirsi ad un potenziale percorso estremista. Tale strumento risulterà di particolare importanza per accomunare l'interpretazione di senso da parte del personale docente e scolastico, così da meglio definire i potenziali fattori di attivazione ponendoli sempre in relazione con le realtà contestuali locali, sociali e familiari.
2. Individuare delle strategie di intervento per la gestione di casi.

e. Attivare una rete territoriale di supporto alla gestione della casistica.

1. Creare **reti anche territoriali di supporto**

f. Fornire ai docenti strumenti normativi ragionati per favorire la costruzione di strategie di prevenzione

SVILUPPI PROGETTUALI IN COLLABORAZIONE CON REGIONE LOMBARDIA

(giugno 2018 - novembre 2018)

Il finanziamento di 30.000 euro di Regione Lombardia, previsto nell'ambito della Legge Regionale 6 novembre 2017 n. 24 "Interventi regionali di aiuto e assistenza alle vittime del terrorismo e di informazione, formazione e ricerca per conoscere e prevenire i processi di radicalizzazione violenta" e frutto di una Convenzione sottoscritta con l'USR Lombardia nel 2018, ha supportato la realizzazione di percorsi di formazione territoriali organizzati da 5 scuole polo al fine di garantire una sistematica

disseminazione sul territorio lombardo di competenze **per un'educazione alle differenze, nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento.**

Le 5 scuole polo sono state individuate con specifico Bando recuperabile al seguente link
<http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/20180601prot12749/>

Alla conclusione dell'attività formativa, è stato realizzato il 22 novembre 2018 un seminario regionale rivolto ai dirigenti, ai docenti, ai referenti degli Uffici Scolastici Territoriali per condividere il lavoro svolto dalle 5 scuole polo (IIS Oriani Mazzini (MI), IC Sondrio Centro (So), IC Nuvolento (BS), IIS C. Pesenti (BG), IC. A. Volta (LC) e per discutere la prospettiva futura del progetto.

E' stata istituita presso l'USR Lombardia una Commissione costituita dai rappresentanti delle 5 scuole polo di cui sopra, con i seguenti compiti:

1. elaborare percorsi di formazione rivolti a docenti dedicati alla prevenzione e lotta contro ogni forma di estremismo violento;
2. progettare percorsi di educazione alle differenze nell'ottica del contrasto ad ogni forma di estremismo violento rivolti agli studenti;
3. promuovere la nascita di reti territoriali sui temi della prevenzione e della lotta ad ogni forma di estremismo violento;
4. individuare modelli efficaci di intervento preventivo sui fenomeni di estremismo violento, nell'ottica dell'educazione alla legalità e alla differenza;
5. favorire un coordinamento tra le diverse risorse del territorio in ordine al contrasto di ogni forma di estremismo violento.

Qui di seguito il link al decreto di costituzione della Commissione

http://usr.istruzione.lombardia.gov.it/wp-content/uploads/2019/02/m_pi.AOODRLO.464.04-02-2019.pdf

Proposta progettuale per il triennio 2019-2020-2021

L'obiettivo della proposta progettuale è quello di ampliare la rete regionale, favorendo la nascita di una scuola polo anche nelle province di Como, Cremona, Lodi, Mantova, Monza e Brianza, Pavia, Varese, attraverso un Bando regionale, emesso da USR Lombardia, di intesa con Regione Lombardia.

Con il Bando si chiederà alle scuole che si candideranno di elaborare un progetto che contenga proposte relativamente ad un corso di formazione per docenti e dirigenti scolastici della provincia di riferimento che risponda alle seguenti linee guida:

- ✓ Conoscere le forme e le categorie chiave dell'estremismo violento;
- ✓ Riconoscere i fattori che favoriscono nei giovani la radicalizzazione estremista violenta;
- ✓ Individuare interventi formativi preventivi;
- ✓ Indagare le modalità di gestione dei conflitti a scuola;
- ✓ Esaminare la comunicazione in rete.

I corsi dovranno approfondire gli aspetti di cui sopra con particolare attenzione alle caratteristiche dei diversi gradi di scuola e con una metodologia laboratoriale finalizzata anche alla produzione di materiali e percorsi rivolti agli studenti.

L'anno **2019** sarà contraddistinto dall'azione di tutoraggio che la Commissione dell'USR Lombardia garantirà alle iniziative delle 7 nuove scuole polo. A novembre 2019 si svolgerà un seminario di lavoro dedicato alle 12 scuole polo, con la finalità di favorire il confronto e l'adozione di alcuni piani d'intervento comuni ispirati alle linee d'indirizzo di cui sopra.

Per l'anno **2020** le 12 scuole polo dovranno sviluppare iniziative con gli studenti e istituire reti territoriali con altre scuole, enti, istituzioni, il cui impegno in tale direzione sarà sancito dalla sottoscrizione di Accordi quadro con l'USR Lombardia, che prevedano le attività minime definite dalla Commissione dell'USR Lombardia, di intesa con Regione Lombardia

L'anno **2021** sarà caratterizzato dalla disseminazione sul territorio, attraverso seminari, convegni, corsi presso le scuole, del lavoro delle 12 scuole polo, che confluirà in un evento regionale, organizzato da USR Lombardia.

CRONOPROGRAMMA 2019 – Finanziamento 30.000,00 euro

Azioni	Periodo	Finanziamento
Sottoscrizione Convenzione tra Regione Lombardia e USR Lombardia	Maggio 2019	
Bando per la costituzione di 7 scuole polo Costituzione commissione di valutazione interistituzionale <i>A cura di USR Lombardia</i>	Maggio 2019	
Esiti del bando	Giugno 2019	
Individuazione scuola cassiera per il progetto triennale <i>A cura di USR Lombardia</i>	Giugno 2019	
Erogazione prima tranche del finanziamento <i>A cura di Regione Lombardia</i>	Luglio 2019	14.000,00 euro (max. 2.000,00 euro ad ogni scuola delle 7 scuole polo)
Svolgimento corsi di formazione per docenti e dirigenti scolastici <i>A cura delle 7 scuole polo</i>	Luglio -Novembre 2019	
Seminario di lavoro	Novembre 2019	
Rendicontazione amministrativa e contabile delle attività svolte da	18 Novembre 2019	

trasmettere a Regione Lombardia <i>A cura di USR Lombardia</i>		
Saldo <i>A cura di Regione Lombardia</i>	Dicembre 2019	16.000,00 euro (max. 2.000,00 euro per ciascuna delle 7 scuole polo, 1.000,00 euro per il seminario di lavoro con tutte le scuole polo, 1.000,00 euro per l'attività svolta dalla scuola cassiera)
TOTALE		30.000,00 euro

CRONOPROGRAMMA 2020 – Finanziamento 30.000,00 euro

Azioni	Periodo	Finanziamento
Sottoscrizione Accordi quadro tra USR Lombardia e scuole polo per la realizzazione delle iniziative le cui linee d'indirizzo saranno definite dalla Commissione dell'USR Lombardia, di intesa con Regione Lombardia	Gennaio 2020	
Prima tranche del finanziamento <i>A cura di Regione Lombardia</i>	Febbraio 2020	12.000,00 euro (max. 1.000,00 euro per ciascuna delle 12 scuole polo)
Sviluppo delle azioni previste dall'Accordo quadro	Febbraio-Novembre 2020	
Seminario di lavoro	Novembre 2020	
Rendicontazione amministrativa e contabile delle attività svolte da trasmettere a Regione Lombardia <i>A cura di USR Lombardia</i>	18 Novembre 2020	
Saldo <i>A cura di Regione Lombardia</i>	Dicembre 2019	18.000,00 euro

		(max. 1.300,00 euro per ciascuna delle 12 scuole polo – 1.400,00 euro per seminario di lavoro con tutte le scuole polo 1.000,00 euro per la scuola cassiera)
TOTALE		30.000,00 euro

CRONOPROGRAMMA 2021 –Finanziamento 30.000,00 euro

Azioni	Periodo	Finanziamento
Sottoscrizione Accordi quadro tra USR Lombardia e scuole polo	Gennaio 2021	
Prima tranche del finanziamento <i>A cura di Regione Lombardia</i>	Febbraio 2021	12.000,00 euro (max. 1.000,00 euro per ciascuna delle 12 scuole polo)
Sviluppo delle azioni previste dall'accordo quadro	Febbraio-Novembre 2021	
Evento regionale	Novembre 2021	
Rendicontazione amministrativa e contabile delle attività svolte da trasmettere a Regione Lombardia <i>A cura di USR Lombardia</i>	18 Novembre-2021	
Saldo <i>A cura di Regione Lombardia</i>	Dicembre 2019	18.000,00 euro (max. 1.300 euro per ciascuna delle 12 scuole polo, 1.400 euro per l'evento regionale, 1.000 euro per la scuola cassiera)
TOTALE		30.000,00 euro

Le linee guida degli Accordi quadro saranno elaborate dalla Commissione dell'USR Lombardia, di intesa con Regione Lombardia.